

SPORTPADANIA

SPORT PADANIA

SPORTPADANIA

ALESSANDRA TORTINI

Dopo l'eccellente successo della serata di Gala di Opera si sono susseguite svariate manifestazioni ed eventi di una certa importanza per il mondo marziale.

Domenica 1 Febbraio si è svolto a Milano il torneo "Coppa Lombardia"; torneo di tai chi chuan singolo e a squadra tra scuole lombarde e svizzere.

Un particolare ringraziamento va alla referente del settore tai chi chuan, la M^o Alessandra Tassi che ha curato nei minimi particolari l'organizzazione della manifestazione, ringraziamo inoltre gli arbitri Antonelli Luciano, Nidasi o Anna Maria, Ravarelli Milena, Jori Attilio, Fabrizi Irene e Terzulli Carmine; ed infine Alessandro Martello referente del settore Arti Marziali.

Segue classifica dei



Categorie giovanili del campionato vo Vietnam

risultati.

Domenica 15 si è svolto presso il centro sportivo Crespi in Milano, il "1° Torneo Interstile Vo Vietnam", competizione di forme tradizionali individuali (Quyên) di stili marziali vietnamiti e sino-vietnamiti. Un primo appuntamento che ha riscosso un enorme suc-

Stili marziali vietnamiti e sino-vietnamiti. Successo per il primo appuntamento

cesso per questa neo federazione che riunisce svariate scuole appartenenti a questi affascinanti stili provenienti dal lontano Vietnam, nella speranza che questo torneo divenga un appuntamento fisso per gli anni a venire. Un altro grande successo è stata la gara che si è svolta domenica 1 mar-

zo presso il palazzetto sportivo di via Da Vinci 1 a Cologno Monzese dal titolo "The Warriors Armed", gare di combattimenti armati con bastoni lunghi, corti, nunchaku e coltello. Per informazioni sull'attività Antonio Di Salvo 347/5993232 - Giovanni Candela 339/4919824.

RISULTATI GARA SQUADRE: PRINCIPIANTI

1° CLASS. Benegiamo - Rossi Lepore Cavegn scuola C.S.C.M.A. Bellinzona

AVANZATI

1° CLASS. Stanizzo - Generali - Balj scuola C.A.A.M.

RISULTATI GARA SINGOLO DEBUTTANTI MISTO

1° CLASS. Cavallino Riccardo scuola C.A.A.M.

NOVIZI MISTO

1° CLASS. Voicescu Nina Oana scuola Budo Seishin

PRINCIPIANTI MASCHILE

1° CLASS. Benegiamo Arturo scuola C.S.C.M.A. Bellinzona

PRINCIPIANTI FEMMINILE

1° CLASS. Rossi Lepore Luana scuola C.S.C.M.A. Bellinzona

INTERMEDI MASCHILE

1° CLASS. Vanni Alberto scuola Aretè

INTERMEDI FEMMINILE

1° CLASS. Pellegrini Miriam scuola Aretè

AVANZATI MISTO

1° CLASS. Fruner Hermann scuola C.A.A.M.

OLTRE 8 ANNI

1° CLASS. Stanizzo Massimo scuola C.A.A.M.

Sport, il mestiere della competenza

Filippo Grassia confermato alla guida del Coni di Milano. Alleati enti e scuola

CLAUDIO GALLO

Alla guida del Comitato Provinciale del Coni Milano dal 2001, **Filippo Grassia** ha festeggiato la riconferma alla Presidenza ottenuta a grande maggioranza lo scorso 9 febbraio.

«È un riconoscimento all'impegno quotidiano messo in atto dalla grande squadra del Coni Milano che si è sempre posta al servizio delle federazioni, degli enti e dell'associazionismo. Grazie a questo lavoro siamo diventati un punto di riferimento non solo per la città, ma anche per tutto il territorio metropolitano. Abbiamo assunto la posizione di snodo centrale della realtà sportiva di Milano e provincia. E questo ci permette di mettere in atto una vera politica sportiva collaborando attivamente con le istituzioni locali».

Un modo di concepire la politica sportiva con la consapevolezza di dover coinvolgere attivamente i molti soggetti presenti sul territorio milanese.

«Assolutamente sì. Altrimenti non avremmo ricevuto fra i primissimi il certificato di qualità Iso 9001. Nel tempo abbiamo recuperato una centralità e una credibilità di tutto rispetto. Tra i nostri maggiori interlocutori, ad esempio, figura la Provincia



di Milano con la quale organizziamo annualmente corsi di formazione per dirigenti sportivi. Un curriculum formativo, articolato su cinque livelli, l'ultimo dei quali prevede due corsi di programmazione neurolinguistica, che fornisce a quel pilastro costituito dal volontariato la professionalità e le competenze necessarie».

Con il Comune di Milano l'intesa è a 360 gradi?

«Per capirci, non ci rapportiamo solo con l'Assessorato allo Sport, che pure rappresenta il nostro principale punto di riferimento. Basti pensare al progetto che ci permette di essere presenti in tutte le scuole di

Milano. Nell'ultimo anno scolastico abbiamo firmato oltre 250 contratti di collaborazione con altrettanti docenti. Siamo orgogliosi di pensare che ogni mattina un piccolo grande esercito di specialisti esce di casa per portare lo sport ai ragazzi e alle ragazze delle scuole in nome e per conto del Coni, del Comune e del Provveditorato. Una triangolazione vincente. L'incarico di coordinare il Comitato di Milano Capitale Europea dello Sport arriva

Costante nel tempo. «Risultati d'eccellenza grazie a una sentita assunzione di responsabilità»

proprio dalla autorevolezza conquistata sul campo».

E con gli altri Assessorati, cosa avete realizzato?

«La politica sportiva del Coni Milano si articola in tanti altri progetti che abbiamo in essere con l'Amministrazione del Comune di Milano. Con l'Assessorato alla Salute portiamo l'attività neuro-motoria nelle scuole dell'infanzia. Con l'Assessorato alla Salute doteremo a breve 150 impianti sportive di altrettanti defibrillatori.

Con l'Assessorato allo Sviluppo del Territorio siamo attenti alla presenza di poli sportivi in tutti i programmi di urbanizzazione».

Molti progetti, ma anche la consapevolezza del periodo non facile che si sta vivendo a livello mondiale da un punto di vista economico.

«Il nostro impegno non trascura ovviamente quest'aspetto. Una risposta in questa direzione è il rinnovo delle concessioni con due anni di anticipo a favore di tante società storiche milanesi. Siamo riusciti, inoltre, a fare avere una fidejussione di 30 milioni di euro a favore dei concessionari da parte del Comune di Milano. Altri 30 milioni sono stati destinati alla ristrutturazione degli impianti di Milano Sport. Aspettiamo, infine, il bando per il Vigorelli e il PalaSharp in modo da dotare la città di due grandi impianti».

Filippo Grassia è, inoltre, Presidente del Comitato Organizzatore di "Milano Capitale Europea dello Sport 2009", un evento che porterà nel capoluogo lombardo eventi sportivi di richiamo internazionale con più di 60 eventi di oltre 30 specialità. A questo punto la candidatura alla Presidenza del Comitato Regionale Coni Lombardia è una logica conseguenza.

«Con questa candidatura

puntiamo ad un grande salto di qualità. Se vogliamo riportare la Lombardia al ruolo di leadership nazionale, dobbiamo voltare pagina con una governante estremamente incisiva sotto il profilo progettuale e operativo. In sintesi: 1) esaltare e sostenere le attività e le autonomie dei Coni Provinciali che operano sul territorio; 2) riempire di contenuti la Scuola Regionale dello Sport sul piano della ricerca scientifica, della formazione di tecnici e dirigenti, della comunicazione; 3) sottoscrivere un nuovo protocollo d'intesa con la Regione Lombardia che riguardi più Assessorati; 4) aprire nuove strade per finanziare i comitati federali, gli enti, le società; 5) fornire un sostegno sanitario agli atleti».

Nel corso del nostro colloquio ha parlato sempre con al plurale

«Non è un vezzo, ma una realtà. Ho sempre parlato al plurale dal momento che mi riferisco ad una politica di condivisione da portare avanti con una squadra forte quantitativamente e qualitativamente, come è sempre stato al Coni di Milano. E' compito di chi guida un gruppo motivarne i componenti per ottenere risultati d'eccellenza grazie a una sentita assunzione di responsabilità».